

Assemblea Ordinaria dei Soci del 23/04/2020 Relazioni all'Assemblea

3. Relazione sulle Politiche di Remunerazione

“Signori Soci,

in conformità con le indicazioni dell’Autorità di Vigilanza, le Politiche di Remunerazione devono essere annualmente presentate al Consiglio di Amministrazione e sottoposte all’approvazione dell’Assemblea dei Soci, unitamente ad una rendicontazione sulle Politiche di Remunerazione applicate nell’anno precedente ed ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l’ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, nel rispetto della Circolare Banca d’Italia n. 285/2013.

Inoltre, come richiesto dal Regolatore, la Funzione Internal Audit di Crédit Agricole Italia ha proceduto alla verifica annuale della:

- corretta predisposizione delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l’anno 2019;
- adeguata applicazione delle politiche 2018 relativamente all’erogazione delle componenti variabili riconosciute nel 2019.

La Funzione Internal Audit ha riscontrato che le politiche di remunerazione definite per il 2019 recepiscono le principali novità normative introdotte da Banca d’Italia in attuazione della normativa comunitaria confermando, analogamente al passato, la loro conformità al quadro normativo di riferimento ed alle indicazioni della Controllante Crédit Agricole. Le politiche per l’anno 2019 sono state approvate dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo e dalle Assemblee delle Banche.

Gli obblighi di informativa al pubblico sono stati ottemperati con la pubblicazione nel sito istituzionale di Gruppo delle Politiche di Remunerazione ed Incentivazione 2019 e delle informazioni sulle remunerazioni riconosciute agli esponenti aziendali per l’anno 2018, come richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato la corretta applicazione, nel 2019, delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia approvate nel 2018 con adeguata determinazione delle remunerazioni, nella componente fissa e variabile, per il “personale più rilevante” e per il personale dipendente e corretta corresponsione dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci.

In conclusione, la Funzione Internal Audit ritiene che la declinazione interna delle politiche di remunerazione 2019 risulti in linea con la normativa e che l’applicazione delle politiche di remunerazione 2018 sia avvenuta nel rispetto di quanto definito.

I contenuti del documento “Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2020”, redatto anche d’intesa con la Capogruppo Crédit Agricole, confermano sostanzialmente l’impostazione delle Politiche di Remunerazione per il 2019 che avevano recepito le importanti novità del 25° aggiornamento della Circolare di Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, pubblicato il 23 ottobre 2018.

Tale conferma è avvenuta anche sulla base di un’attività di benchmarking condotta negli ultimi mesi e finalizzata a conoscere il posizionamento dei maggiori gruppi bancari italiani sulle principali novità introdotte dal 25° aggiornamento della Circolare di Banca d’Italia n. 285/2013. L’analisi ha evidenziato un sostanziale allineamento delle politiche di remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia alla prassi vigente presso i principali gruppi bancari italiani.

Più nel dettaglio, le politiche di remunerazione 2020:

- recepiscono, nella **"Sezione I – Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2020"**, le novità regolamentari derivanti dalle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 19 marzo 2019, introducendo altresì alcuni affinamenti sulla nozione di "remunerazione fissa" e inserendo il "sistema welfare" nella remunerazione variabile del personale dirigente;
- forniscono, nella **"Sezione II - Relazione sulla remunerazione dell'anno 2019"**, un'informativa sulle Politiche di Remunerazione applicate, da Crédit Agricole FriulAdria, nel corso del 2019. Al Comitato Remunerazioni sono state presentate informazioni di dettaglio per tutte le Società del Gruppo – ove previsto anche su base nominativa – relative alla retribuzione fissa e variabile, distinguendo, per quest'ultima, tra importi di competenza dell'anno ed importi effettivamente erogati nel corso dell'anno, di cui si fornisce rendicontazione;
- illustrano, nella **"Sezione III – Esiti delle verifiche condotte dalle Funzioni Aziendali di Controllo 2019"**, gli esiti delle verifiche condotte dalla Funzione Internal Audit sulle Politiche di remunerazione dell'anno 2019, come sopra riportati;
- forniscono, nella **"Sezione IV – Informazioni quantitative – Tabelle informative 2019"**, una rappresentazione delle informazioni quantitative sulle remunerazioni del Gruppo relative al 2019, come previsto dalla normativa di vigilanza;
- contengono, nella **"Sezione V - Politica relativa al processo di identificazione del personale più rilevante"**, di nuova istituzione, la formalizzazione dettagliata del processo di identificazione ed esclusione del personale più rilevante, presentando i risultati dell'aggiornamento, alla data del 31 dicembre 2019, del processo di autovalutazione per l'identificazione del "personale più rilevante" (nel documento 2019, tali aspetti erano trattati rispettivamente in "Sezione I" e "Sezione IV").

Gli obiettivi economici per il Personale di Vertice sono in corso di definizione a livello di Gruppo Crédit Agricole e verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Crédit Agricole Italia non appena disponibili, con informativa alla prima Assemblea utile.

Il documento suddetto per l'anno 2020 è stato sottoposto, in data 17 marzo u.s., al Comitato Remunerazioni, che ha espresso il proprio parere positivo.

Con riferimento specifico ai criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione, gli stessi sono contenuti nel documento "Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia – Anno 2020", a disposizione dei presenti, all'interno del paragrafo denominato "Condizioni applicate nell'ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro", che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, in conformità con le Disposizioni di Vigilanza vigenti.

Si propone pertanto l'approvazione:

- delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia per l'anno 2020;
- dei criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

Pordenone, 17 marzo 2020

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Chiara Mio"